

# EUROPA e MIGRANTI

(Paolo De Meo)

Arrivano dall'Africa ad ondate continue,  
come maree umane che sfuggono  
alle stragi, alle guerre ed alla fame.

Un esodo che parte da lontano  
per affrontare un calvario inumano,  
attraverso il deserto, con sevizie  
e violenze, terrore, fame e sete.

Vengono spinti in mare sui barconi,  
rischiando di affogare senza scampo.

Cercano un approdo sicuro e sereno,  
un luogo di pace che li accolga.

Sognano il paradiso e incontrano l'inferno,  
pensano all'Europa come la nuova Patria,  
ma portano con loro disagi e malattie,  
terrorismo e malfattori di ogni risma.

Pretendono i diritti della democrazia,  
ma non hanno nessuna cultura dei doveri,  
della legalita', del rispetto degli altri,  
degli usi e consuetudini dei popoli  
che tentano di accoglierli ed integrarli.

Vengono da noi per poter sopravvivere  
e creano degrado, terrore e malavita.

Invece di integrarsi, impongono il Corano;  
violentano le donne, le coprono col burka.

Diffondono la sharya, organizzano stragi  
di innocenti incolpevoli, macellati in piazza.

Rimuovono i Crocifissi nelle loro terre,  
distruggono le chiese e scacciano i cristiani.

Invece di integrarsi, ci vogliono integrare;  
vogliono islamizzare le nostre culture,  
imporci la loro fede, col terrore e la morte.

L'Europa non sa risolvere questo dramma,  
non puo' accettare di essere islamizzata;  
non puo' accogliere i migranti come fratelli,  
sfamarli, vestirli, curarli ed alloggiarli,  
per esser ripagata con la sopraffazione.

La tragedia dei migranti si puo' affrontare  
e risolvere intervenendo nei loro paesi,  
dando giustizia, pace, cibo, acqua e salute.

Ma questi diritti sacrosanti sono nelle mani dei dittatori africani, lorde di sangue e colme di denaro sottratto ai loro sudditi sfruttati, affamati, assetati e sterminati. I peggiori nemici dei popoli africani sono proprio questi leaders corrotti, che depredano le ricchezze minerarie del loro continente, sempre in combutta con i veri padroni del nostro pianeta. L'oro, i diamanti, il petrolio, il legname, i metalli rari e preziosi indispensabili allo sviluppo delle nuove tecnologie di comunicazione planetaria Internet, vengono gestiti dalle Multinazionali, sfruttando ed esportando le risorse altrove, lasciando in africa solo la fame, la siccita', le malattie ed il terrorismo. Il neoclonialismo economico, unito all'occupazione di milioni di ettari di terre fertili da parte dei Cinesi, che coltivano soja e mais a milioni di tonnellate e le portano via, senza lasciare un beneficio minimo ai neri. La tragedia dei migranti si risolve in Africa, e in tutti quei paesi disperati, dai quali fuggono le masse di derelitti che arrivano in Europa. Garantendo loro il cibo, la pace la sopravvivenza e la giustizia vera. Pero' tutti questi diritti sacrosanti dei popoli non possono essere gestiti dai dittatori, africani satrapi corrotti e sanguinari. Scordiamoci il falso buonismo, la pieta' pelosa, la raccolta di aiuti per fare elemosina. Nessun essere umano deve piu' tendere la mano per chiedere un pezzo di pane. Le Organizzazioni Umanitarie Planetarie, devono intervenire con forza e determinazione, per controllare la assurda bomba demografica, con le nascite di bambini destinati a morire. Sradicando i mali, le ingiustizie e la corruzione, assicurando a tutti pace, dignita' e giustizia.

